

Il LAVORO AUTONOMO (conosciuto anche come “Prestito d’onore”) è una misura prevista dal Titolo II del Decreto 185/2000, ideata per chi intende avviare un’attività d’impresa sottoforma di **ditta individuale**, con un investimento massimo di **25.823 euro , IVA esclusa**.

A CHI SI RIVOLGE?

Per presentare la domanda i proponenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ✚ maggiore età alla data di presentazione della domanda;
- ✚ non occupato alla data di presentazione della domanda;
- ✚ residente nei **territori** di applicazione della normativa alla data del 1° gennaio 2000 oppure da almeno **sei mesi** alla data di presentazione della domanda.

Ulteriori precisazioni:

si considerano **occupati** ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs. 185/2000 e, quindi, non possono avvalersi di questa agevolazione:

- ✚ i lavoratori dipendenti (a tempo determinato e indeterminato, anche part-time), i titolari di contratti di lavoro a progetto, intermittente o ripartito, i lavoratori in CIG o in mobilità;
- ✚ i titolari di partita IVA, anche se non movimentata.

Inoltre, vengono considerati occupati coloro che percepiscono un reddito assimilabile al reddito di lavoro dipendente quali:

- ✚ i titolari di pensioni complementari del sistema obbligatorio pubblico;
- ✚ i titolari di borse di studio;
- ✚ i soggetti impegnati in lavori socialmente utili;
- ✚ coloro che percepiscono una rendita vitalizia o a tempo determinato, costituita a titolo oneroso, diversa da quelle aventi funzione previdenziale;
- ✚ coloro che percepiscono una indennità, gettoni di presenza ed altri compensi corrisposti dallo Stato o da Enti Locali.

La ditta individuale deve essere costituita **dopo la presentazione della domanda**.

ATTIVITA’ FINANZIABILI

Le iniziative possono riguardare **qualsiasi settore (produzione di beni, fornitura di servizi, commercio)**.

Sono però **ESCLUSE** le attività che si riferiscono a:

- ✚ produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
- ✚ trasporti (di merci o di persone oltre le 9 unità).

L’investimento complessivo non può superare **25.823 euro, IVA esclusa**.

L’attività finanziata deve essere svolta per un **periodo di almeno 5 anni** a decorrere dalla data di delibera di ammissione alle agevolazioni.

LE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni previste sono di 2 tipi:

1. **agevolazioni finanziarie**, per gli investimenti e per il primo anno di gestione;
2. **servizi di sostegno nella fase di realizzazione e di avvio dell’iniziativa**.

Le agevolazioni finanziarie concedibili sono:

- ✚ per gli **investimenti**, rappresentati da un contributo a fondo perduto e un mutuo a tasso agevolato, a copertura del 100% degli investimenti ammissibili;
- ✚ per la **gestione**, un contributo a fondo perduto.

Il tasso d’interesse è pari al 30% del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento, in base alla normativa comunitaria.

Il mutuo è restituibile in **cinque anni**, con rate trimestrali costanti posticipate.

Il contributo a fondo perduto per la spese di gestione del 1° anno non può superare l’ammontare massimo di **€ 5.165**.

Le agevolazioni finanziarie non possono superare complessivamente il limite del “*de minimis*” pari ad € 100.000. Il tasso d’interesse del mutuo agevolato è pari al 30% del tasso di riferimento del tasso vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento in base alla normativa comunitaria. Il mutuo è restituibile in un massimo di 7 (sette) anni, con rate trimestrali costanti posticipate.

Gli **investimenti** ammissibili sono quelli relativi:

- ✚ all’acquisto di attrezzature, macchinari, impianti e allacciamenti;
- ✚ alla ristrutturazione di immobili, entro il limite massimo del 10% del totale degli investimenti.

Ulteriori precisazioni:

- ✚ l’IVA non è ammissibile;
- ✚ le attrezzature ed i macchinari possono essere anche usati, purché non siano stati già agevolati, offrano adeguate garanzie di funzionalità (certificate da perizia giurata);

- ✚ le spese considerate ammissibili sono quelle sostenute successivamente alla data di ammissione alle agevolazioni e non alla data di presentazione della domanda;
- ✚ i beni oggetto delle agevolazioni sono vincolati all’esercizio dell’attività finanziata, per un periodo minimo di 5 anni a decorrere dalla data della delibera di ammissione alle agevolazioni e, comunque, fino all’estinzione del mutuo.

Le **spese di gestione** ammissibili sono quelle relative:

- ✚ all’acquisto di materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti, nonché altri costi inerenti al processo produttivo;
- ✚ utenze e canoni di locazione per immobili;
- ✚ prestazioni di garanzie assicurative sui beni finanziati;

ESEMPIO

Nell’ipotesi di un progetto di finanziamento che preveda un livello di investimento massimo di Euro 25.823 ed un preventivo di spesa di gestione massima di Euro 5.165, la legge concede le seguenti agevolazioni, così come di seguito calcolate:

Conto investimento	€ 25.823
Conto gestione	€ 5.165
TOTALE (SOMMA AGEVOLABILE)	€ 30.998

- ✚ Il 50% del totale, pari ad **euro 15.494**, deve essere rimborsato in **5 (cinque) anni**. Il tasso di interesse è pari al **30%** del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento in base alla normativa comunitaria ;
- ✚ il restante 50%, pari a **Euro 15.494**, è **contributo a fondo perduto**.

I TEMPI

Il progetto di finanziamento è articolato nei seguenti steps

1. **Predisposizione del progetto di finanziamento**: tempo necessario alla predisposizione di tutti i preventivi concernenti i beni oggetto dell’investimento;
2. **Redazione del progetto e presentazione attraverso invio telematico**;
3. **Colloquio presso la sede di Sviluppo Italia** del titolare allo scopo di verificare l’autonomia gestionale nella conduzione dell’attività;
4. **Approvazione del progetto**: entro **6 mesi** dalla presentazione e firma contratto con S.I. ;

5. **Erogazione anticipo conto investimento:** pari al 40% dell’investimento ammesso (es. 40% su 25.823) entro 30 gg. dalla firma del contratto dimostrando di avere un titolo disponibilità della sede registrato;
6. **Erogazione anticipo conto gestione:** pari al 40% della gestione ammessa (es. 40% su 5.165) entro 60 gg dalla richiesta che può essere inoltrata solo dopo aver completato tutti gli adempimenti amministrativi;
7. **Erogazione saldo del finanziamento:** pari all’60% dell’investimento ammesso (60% su 25.823) entro 60 gg dall’esibizione di tutte le fatture e previa verifica ispettiva c/o la sede del cliente allo scopo di controllare che i beni siano presenti e funzionanti;
8. **Erogazione saldo conto gestione:** pari al 60% della gestione ammessa (es. 60% su 5.165) entro 60 gg dalla richiesta che può essere inoltrata solo dopo aver presentato fatture quietanzate pari al 100% della gestione.

Se sei interessato ad avviare un progetto d’impresa a valere su “Lavoro autonomo”, invia una e.mail a info@cofidimpresa.com, indicando i tuoi dati anagrafici e recapiti telefonici. Un nostro consulente ti contatterà non appena possibile.